

687 mico , incomodandolo con l'asporto degl'animali, incendio delle Ville , e de i foraggi. Trà queste una ne fù di quattro mille huomini trà cavalli , e pedoni , che s' inoltrarono nella Boffina in poca distanza dalla Città del Serraglio , di dove asportata abbondante preda d'animali , diedero poi alle fiamme più magazzini di biade , e fieni destinati al comodo della militia.

*Tradimento
scoperto
in Buda, e
punito.*

Ma se da questa parte ardeva la Boffina , le armi vittoriose di Cesare scorrevano dall'altra la Schiavonia . Come che le cose della Lega havessero frà di esse un' universale concerto ; anco nell'Ungheria non furono molto prosperi i principii della Campagna, benchè fortunato, e glorioso ne sortisse poi il fine . Il primo accidente fù una pratica insidiosa, che il Bafsà d'Alba Reale introdusse in Buda con il Tenente d'un reggimento d'Alemanì, per sorprender quella gelosa Piazza . Nacque la corrispondenza con il motivo del riscatto d'alcuni Schiavi , & il perfido contaminato dalla promessa di molto denaro s'era esibito nel tempo , che fosse di guardia , consegnar una porta : al qual effetto alcune compagnie de Turchi doveano star in aguato per occuparla , e dar tempo ad altri , che in poca distanza farebbero stati pronti ad accorrervi . Maraviglioso fù il modo , con cui restò svelata la trama . Mentre il Bafsà fa interpretare una lettera del Tenente da uno Schiavo Christiano , penetrò il suo contenuto un'altro Schiavo pure Christiano nel procinto , ch'era per liberarsi , il quale celeremente ne portò la notizia al Comandante in Buda . Fermato il traditore confessò la colpa , ma si protestò non esser stata altra la sua intentione , che ingannare il Bafsà , e fraudargli qualche somma di denaro . Fermo ne i tormenti non nominò alcuno per complice , e con l'ultimo supplitio pagò la pena della sua pravità . Anco nell'Ungheria superiore s'era condensato un' apparato di maligni humori , capace a turbar la quiete di quell'incoostante paese . Molti partiali del Techeli andavano tentando gl'animi , e raccogliendo le reliquie del partito non estinto : ma la vigilanza del Generale Caraffa soffogò nel suo principio il veleno , e con la morte di alcuni principali Cittadini d'Eperies restituì la calma . Si dibattevano in
tanto